



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	13/00020234	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	22	ABRUZZO	
PROVINCIA E COMUNE: <b>CH - LANCIANO</b> LUOGO: <b>Largo dell'Appello</b> OGGETTO: <b>Chiesa di S. Maria la Nuova, oggi di S. Giovina</b> CATASTO: <b>Foglio 25, allegato 3°, particella Q</b> CRONOLOGIA: <b>XVI - XIX</b> AUTORE: <b>Maestranze locali</b> DEST. ORIGINARIA: <b>Culto</b> USO ATTUALE: <b>Culto</b> PROPRIETA': <b>Chiesa di S. Giovina</b> VINCOLI <small>LEGGI DI TUTELA:</small> <b>art. 4, legge I giugno 1939, n. 1089</b> <small>P.R.G. E ALTRI:</small> <b>P.P. del Centro Storico approvato il 4/4/1975</b>	DESCRIZIONE: <span style="float: right;"><small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small></span> <b>Edificio a pianta rettangolare ad unica navata con cappelle laterali a nicchia, suddivisa in tre campate con volte a vela, e con presbiterio e coro sopraelevati, coperti a crociera.</b> <b>Internamente, una ricca decorazione a stucco, a grandi riquadri, cornici e vari motivi ornamentali a rilievo, riveste le volte e le pareti dell'intero ambiente e si ripete nelle cavità delle cappelle laterali, dove sugli altari in muratura si aprono le nicchie con statue di Santi in gesso colorate.</b> <b>Nelle pareti della navata, addossate ai pilastri, colonne con capitelli compositi giungono fino al paramento orizzontale delle cornici, sopra le quali sono impostate le arcate a tutto sesto, a sostegno delle volte.</b> <b>All'esterno, l'edificio risulta in posizione sopraelevata rispetto al piazzale antistante la facciata ed è preceduto da una piccola piazzola, accessibile attraverso</b> <p style="text-align: right;"><b>( segue allegato n° II )</b></p>					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:	<b>rettangolare</b>					
COPERTURE:	<b>tetto a padiglione, a una e due falde, capriate in legno ed in ferro, coppi e tegole</b>					
VOLTE o SOLAI:	<b>a vela, a crociera</b>					
SCALE:	<b>2 scale di servizio</b>					
TECNICHE MURARIE:	<b>muratura a sacco con pareti in mattoni</b>					
PAVIMENTI:	<b>marmette di graniglia di marmo, mattonelle di cemento</b>					
DECORAZIONI ESTERNE:						
DECORAZIONI INTERNE:	<b>stucchi, statue</b>					
ARREDAMENTI:	<b>arredi sacri</b>					
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	13/00020234	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. <u>II</u> CH - LANCIANO, Chiesa di S. Giovina, segue DESCRIZIONE					

una breve scalinata centrale fra due muri di contenimento in muratura di mattoni.

La facciata, a coronamento orizzontale, con paramento in mattoni, presenta due lesene laterali e si apre con tre portali architravati, dei quali quello centrale con archivoltò a tutto sesto in pietra.

Nella parte alta mostra un finestrone circolare centrale, con sovrastante occhio di bue e due finestre rettangolari murate.

Il fianco destro dell'edificio, con paramento in mattoni, presenta un contrafforte murario che si eleva al di sopra della falda di copertura delle cappelle laterali, e si apre con finestroni semicircolari.

Sulla falda di copertura del presbiterio, si eleva il campanile a vento in muratura di mattoni.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Apparteneva, originariamente, al monastero di S. Maria la Nuova, dipendente da S. Maria di Tremiti, dei Canonici Regolari Lateranensi, fondato nei primi anni del XVI secolo e costruito utilizzando ed inglobando un precedente edificio sacro, dedicato a S. Maria Maddalena.

La chiesa della Maddalena, infatti, venne concessa dalla città, tramite pubblico parlamento, ai Canonici Regolari, per avere, nel 1502, l'abate Lazaro del monastero di S. Maria di Frisa, località sita a due miglia da Lanciano, presentato istanza al Mastrogiurato ed al Sindaco, affinché fosse loro concesso di insediarsi all'interno della città (A.L. Antinori).

Alla costruzione del complesso monastico concorse con grandi elargizioni un certo Dinno Ricci di Lanciano, al quale i Canonici stessi nel 1556 eressero per gratitudine un monumento, tuttora esistente, posto sul lato destro del presbiterio (A.L. Antinori).

La chiesa, originariamente dedicata a S. Maria dei Miracoli e già dal 1556 intitolata a S. Maria la Nuova, venne consacrata il 21 dicembre 1518 dal primo Vescovo della città, Angelo Maccafani (A.L. Antinori).

Il monastero, già abbandonato dai religiosi nel 1798, quando vi fu acquartierato un reggimento di cavalleria, e concesso al Comune con decreto del 1806, venne destinato a sede delle carceri distrettuali nel 1824.

( segue allegato n. 12 )

SISTEMA URBANO: Quartiere di fondazione medioevale

RAPPORTI AMBIENTALI: Situata nel quartiere di Civitanova, risulta inserita all'interno del complesso di fortificazioni delle Torri Montanare del XIII-XV secolo e prospetta su Largo dell'Appello, il cui contorno edilizio è costituito da edifici riferibili alla tipologia dell'edilizia minore medioevale, anche se sono presenti interventi e rifacimenti posteriori.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Sull'arco di trionfo si legge la seguente iscrizione: ALTARE PRIVILEGIATO / RESTAURATO / NEL / 1857.

Scolpita sul sarcofago in pietra posto davanti alla parete destra del presbiterio: HAECPIA TEMPLA FACIT / DIMNO RICCIO EQUITI AURATO / STRENUO FIDELI PATRIAE / PROTECTORI HUIUSCEQ / SACRAE AEDIS ERECTORI / CANONICUS REG INSULE DIOMEDAE / ANNO M D L VI.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Negli anni 1954-1955 fu interessata da opere di riparazione per danni bellici ad opera

del Genio Civile di Chieti, a totale carico dello Stato.

L'intervento comprese il rifacimento della copertura, con la sostituzione di capriate in legno con capriate in ferro; la creazione di cordoli armati sui muri perimetrali; la ricostruzione della ventola delle campane e della gradinata di accesso al sottotetto; il rifacimento della pavimentazione e degli scalini in marmo; opere di finitura ed il ripristino degli impianti.

BIBLIOGRAFIA: G.B. PACICHELLI, Il regno di Napoli in prospettiva, Napoli 1703, parte terza, pp. 8-II;  
 C. MARCIANI, Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano, Lanciano 1952, pp. 49, 64;  
 A.L. ANTINORI, Corografia, S.L., S.D., vol. 33, pp. 54, 82, 155-157.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 8/4/81						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE				X														
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.					X													
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: **I;**

FOTOGRAFIE: **2, 3, 4, 5;**

DISEGNI E RILIEVI: **6, 7;**

MAPPE: **8, 9, 10;**

DOCUMENTI VARI: **11, 12, 13;**

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: **A. di Stato di Chieti: Fondo Intendenza - Soppressione monasteri, Busta I, fascicolo 8, cc. 774-775.**

**Biblioteca Comunale di Lanciano: Risoluzioni parlamentari 1766-1792, a 25 gennaio 1789; Deliberazioni del Decurionato 1809, a 17 aprile 1810, a 7 agosto 1810, a 8 luglio 1811; Deliberazioni ( segue allegato n° 13 )**

COMPILATORE DELLA SCHEDE:


**Arch. Sandra Mazzoc-**  
**cone**

*Sandra Mazzoccone*

DATA: **15 ottobre 1981**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	13/00020234	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. <u>13</u> CH - LANCIANO, Chiesa di S. Giovina, segue ARCHIVI					

del Decurionato dal 1820 al 1827, a 15 agosto 1824, a 10 aprile 1823; Deliberazioni del Decurionato dal 1828 al 1833, a 17 ottobre 1832; Raccolta di notizie statistiche della città di Lanciano, 1807 - 1856, redatta dall'ing. N. Talli, Fondo Marciani.

A. del Genio Civile di Chieti: Danni bellici - Edifici di culto, pratiche 479, 480, 483.